

VIA G. SCHIAPPARELLI, 13 13900 - BIELLA TEL: 015.405365 FAX: 015.8493447 email: info@atcbiella.it sito: www.atcbiella.it



PROGRAMMA: 10.000 ALLOGGI ENTRO IL 2012

titolo

2° VARIANTE PIANO ESECUTIVO

DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Comparto R.U.S. 3 (Complesso dell'ex Cotonificio Bracco di Chiavazza)
PEC APPROVATO CON DELIBERA N. 107 DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 01.07.2008

 città di									indirizzo									
BIELLA					via Milano, 22 - Chiavazza													
oggetto				RE	LA	Z	ION	ΙE	ILLU	S	TRAT	IVA	4					
elaborato	2 varz	2	scala	data febb			presidents. Add account.	obraio 2008			file PEC_E2 VAR2_Rel_03.2013.doc)C			
COMMITTENTE: Presidente ATC c. f. dirigenziali: Sig. GIOVANNI FEMMINIS				firma					INCARICO SPECIALISTICO codice DPP settore									
GRUPPO PROGETTAZIONE GENERALE			RALE	:					professionista firma									
Tecnico ATC: Geom. STEFANO PAVERO				firma														
Tecnico: Dott. Arch. FRANCA BALBO				firma														
RESPONSA	BILE UNICC	PRO	CEDIM	1ENT	0						rif. scheda DI	PP	fase	PLI	PP	PΠ	PF	DL
Geom. STEFANO PAVERO				firma					SD 04		X	J PP PD PE DL						
revisione	1																	
data	marzo 2013																	

INDICE

CAPITOLO 1 – Premessa–Inquadramento del sito–Documentazione di progetto	3
1.1 Premessa	
1.2 Inquadramento del sito	3
1.3 Documentazione di progetto	2
CAPITOLO 2 – Principali ipotesi di progetto	6
2.1 Linee generali	6
2.2 Lotti di intervento	7
CAPITOLO 3 – Caratteristiche tipologiche degli edifici	10
3.1 Edifici di Edilizia Agevolata (Lotto A1)	10
3.2 Edifici di Edilizia Sovvenzionata (Lotti S1-S3)	10
CAPITOLO 4 – Verifica dei parametri urbanistici	11
4.1 Superficie territoriale	11
4.2 Superficie fondiaria	11
4.3 Superficie coperta	12
4.4 Rapporto di copertura	12
4.5 Parcheggi privati	12
4.6 Parcheggi pubblici	12
4.7 Verde privato	12
4.8 Aree per standard urbanistici	13
4.9 Parcheggio Pubblico su via Milano - Verifica del rispetto dei parametri di cui all'art. 8 comma	13
CAPITOLO 5 – Il giardino privato a fruizione pubblica	14
5.1 Linee generali	14

CAPITOLO 1 - Premessa - Inquadramento del sito - Documentazione di progetto

1.1 Premessa

Nell'ambito del programma di edilizia residenziale pubblica promosso dalla Regione Piemonte e denominato "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" è prevista la possibilità di realizzare nuovi insediamenti di edilizia residenziale pubblica agevolata e/o sovvenzionata [Bando Regione Piemonte "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" – 1° Biennio].

In questo ambito l'Agenzia Territoriale per la Casa di Biella, ha intrapreso un intervento di ristrutturazione urbanistica nel comparto R.U.S. 3 (Complesso dell'ex Cotonificio Bracco di Chiavazza), presentando un Piano Esecutivo approvato con Delibera n°. 148 del consiglio Comunale in data 03.12.2007 e una successiva variante approvata con Delibera n°. 107 del consiglio Comunale in data 01.07.2008.

Tuttavia, recentemente in seno all'ATC, si è fatta avanti l'ipotesi di realizzare cinque alloggi di edilizia agevolata all'interno dell'ex opificio esistente in luogo della nuova costruzione prevista, prospiciente via Milano, riducendo così l'incidenza delle nuova costruzioni. Questo ha comportato anche una diversa localizzazione di una parte di area destinata a standard sita all'interno dell'ex opificio. Da ciò discende l'esigenza di attuare una variante al PEC approvato con Delibera n°. 107 del consiglio Comunale in data 01.07.2008 le cui opere sono descritte nella presente relazione, denominata Relazione Illustrativa.

1.2 Inquadramento del sito

Territoriale-urbanistico

L'area che il P.R.G.C. individua come comparto R.U.S. 3 è situata nella circoscrizione di Chiavazza, fra la via Milano e il torrente Cervo, nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Chiavazza in adiacenza alle aree del previsto Parco Urbano Fluviale e confinante con il Parco Storico di Villa Mosca; l'area ha una superficie superiore a 16.500 m² e presenta una conformazione grossolanamente rettangolare con il lato corto a nord, verso la via Milano.

La situazione edificatoria del comparto è costituita dai fabbricati produttivi e residenziali dell'ex Cotonificio Bracco di Chiavazza.

Catastale

L'intero comparto è inserito nella mappa terreni del Comune di Biella al Foglio 81. Nel seguito si riporta il dettaglio delle particelle interessate:

13)	Superficie Totale	16.690 m ²
12)	Particella 814 N.C.T.	are 02.60;
11)	Particella 812 N.C.T.	are 06.75;
10)	Particella 810 N.C.T.	are 00.51;
9)	Particella 809 N.C.T.	are 00.27;
8)	Particella 134.N.C.T.	are 04.00;
7)	Particella 177.N.C.T.	are 00.17;
6)	Particella 178 N.C.T.	are 47.30;
5)	Particella 180.N.C.T.	are 05.10;
4)	Particella 179.N.C.T.	are 29.60;
3)	Particella 278.N.C.T.	are 42.40;
2)	Particella 775 N.C.T.	are 18.41;
1)	Particella 774 N.C.T.	are 09.79;

1.2 Documentazione di progetto delle sole opere in variante

- a) RELAZIONI
- E2Var2 Relazione illustrativa
- E3Var2 Opere di urbanizzazione: relazione illustrativa
- E4Var2 Opere di urbanizzazione primaria: computo metrico estimativo
- E5Var2 Opere di urbanizzazione secondaria: computo metrico estimativo
- E6Var2 Elenco catastale delle proprietà ricadenti all'interno del piano
- E7Var2 Norme specifiche di attuazione
- E10 Opere di urbanizzazione: relazione illustrativa nuove opere
- E11 Opere di urbanizzazione primaria: computo metrico estimativo nuove opere.

b) **ELABORATI GRAFICI**

- TAV 1Var2 Estratto di mappa ed Estratto di PRG
- TAV 2Var2 Planivolumetrico: planimetria e sezioni
- TAV 3Var2 Fasi di intervento
- TAV 4Var2 Viabilità e parcheggi: planimetria generale quotata, abbattimento barriere architettoniche e caratteristiche stradali
- TAV 5Var2 Aree con destinazione Sp: planimetrie e dettagli
- TAV 6Var Opere di urbanizzazione: particolari costruttivi
- TAV 6Var2 bis Il giardino privato a fruizione pubblica: planimetria e sezione
- TAV 7Var2 Lotti di intervento: suddivisione e tipologie
- TAV 8Var2 Verifica conteggi urbanistici

- TAV 9Var2 Illuminazione pubblica
- TAV 10Var2 Caratteri tipologici dei nuovi edifici: edilizia sovvenzionata piante prospetti e sezioni
- TAV 12 Var2 Recupero ex Opificio: previsti servizi pubblici ed edilizia agevolata piante, prospetti e sezioni

c) SCHEMA DI CONVENZIONE

1.2 Documentazione di progetto soppressa:

a) RELAZIONI

- E8 Giardino pubblico: relazione illustrativa,
 elaborato soppresso in quanto il giardino da pubblico è diventato privato a fruizione pubblica ed è illustrato in questa relazione;
- E9 Giardino pubblico: opere di urbanizzazione secondaria;
 elaborato soppresso in quanto il computo metrico estimativo del giardino è stato inglobato nell'elaborato E5Var2 – Opere di urbanizzazione secondaria - Computo metrico estimativo
- la TAV 11: Caratteri tipologici dei nuovi edifici: edilizia agevolata piante prospetti e sezioni;

elaborato soppresso in quanto non è più' prevista le realizzazione di questo edificio.

CAPITOLO 2 - Opere oggetto di intervento

2.1 Linee generali

Come già detto in premessa, il motivo principale di questa variante è dovuto all'esigenza di non realizzare più una palazzina in edilizia agevolata comprensiva di cinque alloggi ma di collocare queste unità abitative all'interno dell'ex opificio esistente, in prossimità della manica lunga, riducendo così l'incidenza delle nuova costruzioni.

Quindi la distribuzione planimetrica dell'area risulta modificata in seguito all'eliminazione della nuova palazzina in agevolata e la realizzazione, in loco, di un parcheggio pubblico denominato area a parcheggio n°2 o area standard 2, la quale concorre a soddisfare lo standard pubblico richiesto per l'area di intervento.

Invariata, rispetto al PEC precedente, è la presenza all'interno dell'area di un parco la cui proprietà però rimane in capo all'ATC la quale si dovrà occupare della sua cura e manutenzione. Tuttavia questo spazio verde, che attraversa tutto il comparto da Nord a Sud, mantiene una fruibilità pubblica destinata quindi non solo ai residenti delle palazzine ma estesa anche ad utenti esterni, demandando ad esso una funzione sociale di aggregazione.

Tale area verde, che si trova alla stessa quota del piano di campagna attuale e del piano terreno degli edifici, non è più caratterizzato da movimenti terra a collina ma risulta pianeggiante ed è circoscritta da terre rinforzate (vedere particolare Tav. 6Var2) le quali delimitano un salto di quota del terreno al di là della quale si trova tutta la viabilità interna di servizio agli edifici, parzialmente nascosta alla vista, perché risulta essere ad un livello inferiore rispetto al piano di campagna.

Rispetto al progetto precedente, la differenza di quota tra area verde e strada non è pari a circa 2.80 mt, ma a 0.90 mt.. L'innalzamento del livello della strada di servizio alle palazzine, il cui accesso avviene da via Milano, ha come conseguenza l'impossibilità della strada di sfociare in Via Ardizzone Collocapra sfruttando il sottopassaggio in prossimità della palazzina denominata Sn 4. Quindi il secondo accesso al comparto che avviene da Via Ardizzone Collocapra è del tutto indipendente rispetto a quello che avviene da via Milano.

La posizione planimetrica degli edifici residenziali è rimasta invariata lungo la direttrice Nord – Sud e in prossimità del confine Est, per contenere lo sbancamento effettuato, è ancora previsto un muro in cemento armato (vedere particolare Tav. 6 Var2) per la sola parte interrata, mentre la parte emergente sarà completata in muratura.

Per quanto concerne l'ex opificio, invariata è rimasta la precedente destinazione per servizi pubblici, che tuttavia riguarda non tutto il fabbricato ma solo una parte di esso e il parcheggio pubblico coperto previsto al piano terreno è stato spostato in quella che ora è l' area a parcheggio n° 2, prospiciente via Milano, in loco d ella palazzina residenziale in agevolata. Al

piano primo dell'ex opificio, in corrispondenza della sua manica lunga, come detto nell'introduzione, sono stati ricavati 5 alloggi in edilizia agevolata, il cui accesso avviene dal piano terreno, dove si trovano anche i parcheggi privati pertinenziali (ex parcheggi pubblici) e le cantine. L'altro alloggio in agevolata, previsto in corrispondenza dell'ex portinera, non è stato oggetto di modifica.

Come già previsto precedentemente, a ridosso dell'ex opificio sarà recuperata una buona parte degli edifici esistenti con una loro riconversione come locali tecnici e parcheggi. Se, tuttavia, per un qualsiasi motivo, tale recupero non si dovesse attuare, si potrebbe concretizzare l'ipotesi di una loro eventuale demolizione, totale o parziale.

Le aree a parcheggio privato constatano di circa 131 posti auto così suddivisi:

- 118 posti auto privati pertinanziali a servizio delle abitazioni;
- 13 posti auto privati non pertinenziali;

Per quanto attiene al risparmio energetico ed all'uso di fonti energetiche rinnovabili, gli edifici del comparto saranno dotati di pannelli solari e fotovoltaici (installati sulla struttura di copertura degli edifici) destinati alla fornitura di parte di acqua calda sanitaria e di elettricità, mentre per il riscaldamento è prevista alimentazione a gas o uso di altre fonti rinnovabili. Inoltre particolare attenzione è posta all'involucro termico degli edifici.

Per ciò che riguarda gli spazi da destinare a standard urbanistici, invariata è rimasta la dotazione di aree di sosta lungo la via Milano "a servizio delle attrezzature sportive di Chiavazza" denominata area a parcheggio n° 1, o area standard 1, e la fascia di verde attrezzato lungo la via Collocapra "a servizio della fruizione del Parco", o area standard 3, a cui si è aggiunta l'area a parcheggio n° 2, o area stan dard 2, sempre prospiciente via Milano, precedentemente collocata al piano terreno dell'ex opificio (manica lunga). La superficie che si determina è maggiore del 50% della Sul utilizzata.

Le aree a parcheggio pubblico constatano in tutto di 48 posti auto suddivisi nella aree a parcheggio nº1 e nº2.

Infine, il percorso protetto ciclo-pedonale previsto che collega Via Milano con Via Collocapra provvisto di aree di sosta per le biciclette poste all'interno dell'area a parcheggio pubblico n°1, non ha subito modifiche.

2.2 Lotti di intervento

Le particolari caratteristiche del precitato bando regionale hanno comportato la suddivisione dell'intervento in progetto in lotti individuati, definiti e descritti successivamente, i quali

presentano una superficie utile lorda totale sempre pari a 5000 m² come nel PEC approvata con Delibera n°. 107 del consiglio Comunale in data 01.07.2008, ma diversamente distribuiti tra i quattro lotti, come si evince dalla seguente tabella.

PEC APPROVATO	PEC IN VARIANTE
LOTTO A1 : 590 m ²	LOTTO A1 : 680 m ²
LOTTO S1 : 1470 m ²	LOTTO S1 : 1440 m ²
LOTTO S2: 1470 m ²	LOTTO S2 : 1440 m ²
LOTTO S2: 1470 m ²	LOTTO S2 : 1440 m ²
SOMMANO: 5000 m ²	SOMMANO: 5000 m ²

La differente distribuzione di superficie utile tra i lotti è imputabile alla diversa dislocazione dell'edilizia agevolata e alla riduzione della dimensione di ingombro operata sugli edifici in sovvenzionata.

LOTTO A1 – EDILIZIA AGEVOLATA

Il Lotto A1 è collocato in due punti:

- a ridosso della via Milano e comprende il recupero del piccolo fabbricato sito in fregio alla via (ex portineria) per 105 mq di SUL;
- in prossimità dell'ex opificio, manica lunga, dove è previsto il ricavo di n. 5 alloggi, per complessivi 575 m² di Sul.

Previsti in totale 10 posti auto (2 per la ex portineria e 8 per gli alloggi siti nell'ex opificio)

LOTTO S1 – EDILIZIA SOVVENZIONATA

Il Lotto S1 è collocato nella porzione a Nord del comparto, verso la via Milano, e comprende la costruzione di due palazzine contenenti 12 alloggi l'una, di tre piani fuori terra per complessivi 1440 m² di Sul. Nell'ambito delle opere di urbanizzazione stradali pertinenti al lotto si realizzeranno 50 posti auto a raso.

LOTTO S2 - EDILIZIA SOVVENZIONATA

Il Lotto S2 è collocato nella porzione centrale del comparto e comprende la costruzione di due palazzine contenenti 12 alloggi l'una, di tre piani fuori terra per complessivi 1440 m² di Sul.

Nell'ambito delle opere di urbanizzazione stradali pertinenti al lotto si realizzeranno 30 posti auto a raso.

LOTTO S3 - EDILIZIA SOVVENZIONATA

Il Lotto S3 è collocato nella porzione terminale del comparto verso via Collocapra e comprende la costruzione di due palazzine contenenti 12 alloggi l'una, di tre piani fuori terra per complessivi 1440 m² di Sul. Nell'ambito delle opere di urbanizzazione stradali pertinenti al lotto si realizzeranno comunque 28 posti auto a raso.

LOTTO CT

Il Lotto CT riguarda l'intervento localizzato negli edifici annessi all'ex opificio, attigui alla ciminiera. I volumi saranno destinati a spazi tecnici oppure demoliti, totalmente o parzialmente.

EDIFICIO PER PUBBLICI SERVIZI

La palazzina di testata a nord dell'ex Opificio, esclusa la manica lunga adiacente, sarà recuperata come sede di pubblici servizi; si renderà disponibile a tale scopo una superficie complessiva di circa 905 m²; nelle immediate adiacenze sono state individuate idonee aree a parcheggio privato non pertinenziale per un totale di 13 posti auto.

LOTTO PP

Il lotto PP individua il parco urbano a fruizione pubblica ma di proprietà privata interno al comparto, disposto lungo l'asse Nord – Sud. Il parco è caratterizzato da aiuole ed è attraversato da un percorso ciclo - pedonale e percorsi pedonali che mettono in comunicazione le palazzine con l'area verde.

CAPITOLO 3 – Caratteristiche tipologiche degli edifici

3.1 Edifici di Edilizia Agevolata (Lotto A1)

Come precedentemente illustrato le unità in Edilizia Agevolata sono collocate in due luoghi distinti: 1 unità all'interno dell'ex portineria dell'opificio e 5 unità all'interno dell'ex opificio, in corrispondenza della manica lunga. Sono quindi tutte ricavate da recupero di edifici esistenti. In essi si prevede il rifacimento completo degli impianti, la sostituzione di tutti i serramenti e la realizzazione di un efficace involucro termico, nel pieno rispetto della forma architettonica in essere.

Ad ogni alloggio sarà assegnato un posto auto pertinenziale.

3.2 Edifici di Edilizia Sovvenzionata (Lotti S1-S2-S3)

Gli edifici di Edilizia Sovvenzionata previsti in progetto sono complessivamente sei (come già nel PEC approvato) raggruppati in tre lotti di due edifici ciascuno. Tipologicamente gli edifici saranno simili: avranno un piano cantinato, 4 alloggi per piano per un totale di 12 alloggi e saranno dotati di ascensore.

Rispetto al progetto precedente, le palazzine hanno subito alcune modifiche prospettiche illustrate nella TAV 10Var2 – Caratteri tipologici dei nuovi edifici: edilizia sovvenzionata – piante prospetti e sezioni

Per quanto attiene alle caratteristiche termiche degli edifici si adotteranno le tecniche già illustrate nel Cap. 2 paragrafo 2.1.

Anche a questi 72 alloggi sarà assegnato un posto auto pertinenziale.

CAPITOLO 4 - Verifica dei parametri urbanistici

4.1 Superficie territoriale

La superficie territoriale S_t del comparto viene assunta pari a quella individuata dalle superfici delle particelle catastali interessate: $S_t = 16.690 \text{ m}^2$.

Questa superficie non comprende il sedime di via Collocapra inserito nel perimetro del comparto né la superficie della roggia che scorre in fregio alla stessa via.

4.2 Superficie fondiaria

La superficie fondiaria S_f si determina sottraendo dalla superficie territoriale S_t del comparto le sottoelencate superfici:

Strade

La superficie stradale include tutte le strade private interne al comparto, i cortili e gli spazi di manovra. Il valore è stato determinato per via analitica (Tav. 8 Var2) ed è pari a:

$$S_{str} = 3110 \text{ m}^2$$
.

Parcheggi

La superficie dei parcheggi include tutti i posti auto privati non di pertinenza degli edifici. Anche questo valore è stato determinato per via analitica (Tav. 8 Var2) ed è pari a:

$$S_{par} = 184 \text{ m}^2.$$

Marciapiedi

La superficie dei marciapiedi include il collegamento ciclo-pedonale. Anche questo valore è stato determinato per via analitica (Tav. 8 Var2) ed è pari a:

$$S_{mar} = 1.588 \text{ m}^2.$$

Aree con destinazione SP

Le aree considerate ai fini dello stralcio dalla superficie territoriale sono quelle che saranno cedute al comune e cioè le aree su via Milano, l' area lungo la via Collocapra; il valore della superficie complessiva è stato determinato parte per via analitica (Tav. 8 Var2) e parte da documentazione catastale ed è pari a: S_{sp cedute} = 2.535 m².

Si può quindi procedere al calcolo della superficie fondiaria:

$$S_f = S_t - S_{str} - S_{par} - S_{mar} - S_{sp} =$$

=
$$16.690 \text{ m}^2 - 3110 \text{ m}^2 - 184 \text{ m}^2 - 1.588 \text{ m}^2 - 2.535 \text{ m}^2 =$$

= 9.273 m^2

4.3 Superficie coperta

La superficie coperta S_C è la somma delle proiezioni al suolo degli edifici; il valore è stato determinato per via analitica (Tav. 7Var2) ed è pari a:

$$S_c = 3.293 \text{ m}^2$$
.

4.4 Rapporto di copertura

II rapporto di copertura risulta essere: $R_C = S_C / S_f = 0.35 < 0.50$

4.5 Parcheggi privati

Le aree destinate a parcheggio privato devono soddisfare le due condizioni seguenti:

- n°1.5 posti auto per ogni unità immobiliare;
- superficie complessiva > 35 % SUL = 1750 m².

La prima condizione è verificata in quanto il numero complessivo di posti auto privati è pari a 118 (78 unità per 1.5 = 117).

A questi posti auto devono aggiungersi quelli ricavati nei pressi dell'edificio destinato a pubblici servizi in numero di 13.

La seconda condizione è altrettanto verificata in quanto la superficie totale destinata a parcheggio privato è pari a: 1993 m².> 1750

4.6 Parcheggi pubblici

Le aree destinate a parcheggio pubblico sono state reperite nell'ambito delle due aree SP che si affacciano su via Milano dove sono stati ricavati 25 posti auto (Area Standard 1) e 23 posti auto (Area Standard 2) per un totale di 48 posti auto.

4.7 Verde privato

La superficie minima destinata a verde privato all'interno del comparto è di 1500 m² in quanto per soddisfare il requisito richiesto dalla N.T.A. del P.R.G.C. deve essere pari ad almeno il 35% della S.U.L. Il valore è stato determinato per via analitica (Tav. 8 Var2) ed è pari a:

$$V_P = 4.330 \text{ m}^2 > 1500.$$

4.8 Aree per standard urbanistici

La superficie ceduta e/o asservita per uso pubblico all'interno del comparto deve essere almeno pari a 2.500,0 m²; nel dettaglio si individuano le seguenti aree (Tav. 8 Var2):

- a) area lungo la via Milano (Area Standard 1) di 875 m²;
- b) area lungo la via Milano (Area Standard 2) di 942 m²;
- c) area lungo via Collocapra (a sud della via) di 718 m²;

La somma di queste superfici è pari a $2.535 \text{ m}^2 > 2500.$

4.9 Parcheggi Pubblici su via Milano - Verifica del rispetto dei parametri di cui all'art. 8 comma 8 del Regolamento Comunale del Verde.

Le aree a parcheggio pubblico previste sulla via Milano sono due:

- Area standard 1 rimasta invariata rispetto al progetto precedente
- Area standard 2.

Per quanto riguarda l'Area Standard 2 la superficie destinata a verde è pari a circa 249 m² ed è posta nel perimetro delle aree a parcheggio (vedasi la Tav. 5 Var2).

Copertura arborea area standard 2

Come indicato nella tavola precitata è prevista la messa a dimora di quattro alberi di II o III grandezza, rispettando i criteri del comma 8 dell'art 8 del Regolamento Comunale del Verde, ovvero 1 albero ogni 6 posti auto che a maturità avranno chiome inscrivibili in circonferenze di diametro pari a 6 mt.

Considerando anche il comma 7 dell'art. 8 del Regolamento Comunale del Verde, la superficie a verde è pari a 249 mq mentre la superficie di copertura al suolo risulta pari a circa 85 m² corrispondente al 34 % della superficie a verde (rispettando il valore minimo richiesto del 30 %). Tuttavia tale superficie verde è di contorno al parcheggio e come tale inquadrata nell'art.8 comma 8.

Copertura arbustiva area standard 2

Il numero degli arbusti che saranno messi a dimora rispetta i criteri del comma 8 dell'art 8, ovvero 12 piante arbustive ogni 6 posti auto.

CAPITOLO 5 - Il giardino privato a fruizione pubblica

5.1 Linee generali

Lo schema distributivo riprende esattamente quanto precedentemente previsto e illustrato nell'elaborato "E8 Giardino pubblico: relazione illustrativa", solo che il giardino non è più da intendersi pubblico ma diventa privato a fruizione pubblica. Per cui invariate sono rimaste le superfici a prato sostanzialmente in piano con isole di vegetazione costituite da alberi e diverse essenze arbustive riunite a cespugli.

Tuttavia una variante è stata attuata, rispetto al PEC approvato, e riguarda i movimenti terra che davano origine a piccole colline i quali sono del tutto scomparsi.

Quindi ritroviamo il viale di Pioppi che costeggia l'ex opificio e la collocazione a Nord di un Ippocastano ed un Faggio e a Sud di alcune Betulle. Il sesto d'impianto di questi alberi rispetta quanto previsto dal regolamento dall'art. 8 comma 5 del regolamento del verde.

Per quanto riguarda le essenze arbustive disposte a cespuglio ritroviamo:

ZONA 1 - Area a nord

In queste zone verranno impiantate nella parte basale *Hosta Sieboldiana "Elegans*" e *Felci Maschio*,(bassa ombra) mentre nella parte in pendenza *Ortensie*.

ZONA 2 - Area a sud

In queste zone verranno impiantate nella zona basale *Azalee*, *Lavanda* e *Rosmarino* e nella zona in pendenza *Rododendri*.

ZONA 3 – Aree mediane a cespuglio

Sono previste alcune zone a cespuglio con piantumazione di Rosa Multiflora "Carnea" e Rosa Multiflora "Carnea" in concomitanza ad Ortensie.

All'interno del giardino sono inoltre previste panchine e cestini per la carta straccia e tutta l'area è illuminata da lampioncini.